

Mittente	Ceva Tommaso	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	2/8/1690	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Milano	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Dal Signor Segretario Bondicchi ho inteso il gradimento		
Contenuto	Dal segretario [di legazione] [Francesco] Bondicchi, Ceva ha appreso che la sua "operetta" ['Iesus puer', Milano, Malatesta, 1690] è stata ben accolta a Firenze, soprattutto grazie agli elogi pronunciati da Magliabechi. Ceva si rallegra di essere stimato in una città tanto importante; afferma poi che parte della propria ispirazione letteraria la deve alle 'Vite' dei pittori e scultori fiorentini di [Giorgio] Vasari, poiché "moltissimi suoi precetti spettanti alla pittura, ho veduto convenirsi mirabilmente alla poetica, e ho tenuto lunghi discorsi con pittori per intendere la forza d'alcune cose con mio sommo diletto" [su questo aspetto della poesia di Ceva cfr. G. P. Maragoni, 'Cultura figurativa nel P. Tommaso Ceva', in 'Grammatica audax. Studi di italianistica latina', Torino, 2008]. Conferma le parole di stima pronunciate sul conto di Magliabechi da [Francesco Maria] Cardano.		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, ms. Magl. VIII 620, num. 2		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		